



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VICINANZA" SALERNO

SAIC8A800L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VICINANZA" SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6170** del **21/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo è ubicato nella zona centrale della città. Il plesso G. Vicinanza al corso V. Emanuele 153 ospita allievi/e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; il plesso A. Pirro a via Fieravecchia ospita alunni/e della scuola secondaria di I grado. Le due sedi sono ubicate in una zona con un bacino di utenza di provenienza socio-culturale medio-alta. L'Istituto è frequentato in prevalenza da alunni del centro ma anche da altri provenienti da diverse zone della città. La maggioranza delle famiglie è attenta al percorso formativo e culturale dei propri figli per i quali si richiede una preparazione che fornisca contenuti e strumenti adeguati ad affrontare una carriera orientata al raggiungimento di obiettivi di studio alti.

Gli alunni stranieri, soprattutto extracomunitari, si attestano al 4,1% nella scuola primaria e 5,6% nella scuola secondaria di I grado. A loro sono rivolti i percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana e di inclusione organizzati annualmente dall'Istituto. La scuola accoglie alunni di diverse culture e nazionalità in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è ricco di attività commerciali e numerosi studi professionali. Intervengono a supporto della progettazione dell'offerta formativa,

le Forze dell'ordine, l'ASL, il Comune di Salerno con proposte progettuali finalizzate alla conoscenza e rispetto del territorio, la Provincia, l'Università degli Studi di Salerno, nonché numerose associazioni sportive e culturali operanti sul territorio.

Tali soggetti, in qualità di *stakeholders*, supportano le attività educative e didattiche della scuola.

Opportunità:

I due edifici che ospitano i tre diversi ordini di scuola sono entrambi di antica costruzione. Il territorio è molto popoloso, situato in prossimità di strutture sportive e ricreative dove anche gli enti associativi laici e religiosi, le associazioni sportive e i centri privati di studio hanno un ruolo determinante nell'educazione.



Le strutture, grazie ai finanziamenti europei (PON Asse II, A1, F3), sono state migliorate ed adeguate alle norme vigenti. La centralità delle sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente. L'introduzione della scala antincendio e l'uso del cortile al plesso Vicinanza ha reso più sicura la vita scolastica degli alunni più piccoli e delle loro docenti. Tutti i plessi sono provvisti di rete wi-fi e di attrezzature informatiche di ultima generazione, con LIM, Smart Board e laboratori informatici, scientifici, linguistici e d'arte. L'Istituzione si è avvalsa dei finanziamenti europei del Progetto "Scuole belle", del FIS, del contributo volontario delle famiglie e di altri fondi MIUR su progetti di ambito nazionale

Vincoli:

L'istituto è dislocato su più sedi e ciò rende meno agevole la comunicazione. L'investimento economico da parte dell'Ente Locale si rivela spesso non sufficiente a soddisfare tutte le esigenze organizzative dei tre ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

La scuola ha ampliato la propria partecipazione a progetti in rete sia come scuola capofila sia come partecipante a reti di scuola soprattutto per l'implementazione della didattica digitale innovativa e l'organizzazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati. Ogni classe del plesso della scuola dell'infanzia è dotata di LIM, e, grazie alla partecipazione a numerosi progetti sull'utilizzo delle tecnologie innovative, ciascuna classe della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado è dotata di Smart Board. La scuola è dotata di due aule magne, due laboratori di informatica, uno di scienze, due di arte e immagine, due biblioteche didattiche, due aule motorie per infanzia e primaria e la palestra per la secondaria di I grado. L'utilizzo delle nuove aule in entrambi i plessi ha dato l'opportunità di ampliare l'offerta formativa della scuola e di accogliere gli allievi in un ambiente ampio e stimolante attuando in emergenza pandemica un piano di rientro in piena sicurezza. Gli edifici scolastici sono storici, tutelati dalla Soprintendenza, privi di parcheggio e di aree di sosta. L'edificio Vicinanza consta di tre accessi principali con i quali viene organizzata l'entrata e l'uscita degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. L'edificio Pirro consta di un unico accesso principale e di uno secondario. Si sta provvedendo al superamento delle barriere architettoniche con interventi strutturali *ad hoc*. Gli investimenti sulle nuove tecnologie negli ultimi anni hanno



permesso di implementare una didattica laboratoriale e un utilizzo adeguato degli strumenti tecnologici. Il numero dei PC è stato oggetto di importanti investimenti, soprattutto nel periodo emergenziale; il numero delle LIM e Smart Board, acquistate o donate nell'ultimo triennio, è aumentato sino a completare la totalità dei bisogni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età del personale è mediamente alta con una presenza nell'Istituto di un'ampia parte del corpo docente da più di cinque anni. Il Dirigente Scolastico presta servizio in questo Istituto da ormai molti anni; la stabilità del personale e del Dirigente garantisce pertanto la possibilità di attuare una politica educativa con obiettivi a medio e lungo termine rispetto alle progettualità e alle innovazioni. Negli ultimi anni si è intensificata la formazione del personale per le competenze digitali e per la valutazione delle competenze.

Vincoli:

L'età mediamente alta, per alcuni, costituisce un freno all'uso delle strumentazioni multimediali e all'approccio alle nuove metodologie didattiche. La permanenza di una buona parte di docenti da lunghi anni nell'Istituto, se da un lato è garanzia di continuità negli intenti, dall'altro può causare stasi professionale.

La nostra Mission

La nostra mission è oggi quella di coniugare l'impianto dell'insegnamento tradizionale con tecnologie moderne e metodologie innovative. Promuovere l'acquisizione dei saperi essenziali nei nostri allievi significa per noi accompagnarli in un processo di apprendimento al passo con i tempi, fornendo loro le chiavi di lettura per decodificare la realtà in modo autonomo e pienamente consapevole, attraverso un'ampia offerta formativa che apporti una pluralità di stimoli culturali e ricreativi.

Inclusione

La nostra scuola ha fatto proprio il dettato costituzionale: garantire il diritto allo studio senza discriminazioni e su base di pari opportunità. I docenti, partendo dalla realizzazione di un clima



relazionale positivo basato sui valori di uguaglianza, valorizzazione e rispetto delle differenze, predispongono percorsi educativi rispondenti alle caratteristiche di ciascuno. La collaborazione ed il confronto continui tra i docenti tutti, curricolari e di sostegno, caratterizzano la formulazione dei percorsi individualizzati e personalizzati. Si registra negli ultimi due anni un aumento di alunni con bisogni educativi speciali non sempre provenienti da famiglie con situazioni di disagio socio-ambientale.

Novità strutturali

- Nuovi locali mensa
- Abbattimento barriere architettoniche
- Rampa disabili
- Ascensore ai piani
- Biblioteca
- Nuove aule infanzia con accesso dal piano terra
- Accessi primaria diversificati
- Nuova aula magna e laboratori al plesso Pirro
- Rifacimento facciata esterna
- Rifacimento facciata interna in corso

Gli spazi esterni

- Cortile interno
- Orto didattico
- Area attrezzata
- Attrezzature ludico-ricreative

Aule motorie- Sport e inclusione

Laboratori

- Laboratorio informatico
- Laboratorio musicale
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio linguistico

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

I due edifici che ospitano i tre diversi ordini di scuola sono entrambi di antica costruzione. Le strutture, grazie ai finanziamenti europei (PON Asse II, A1, F3), sono state migliorate ed adeguate alle norme vigenti. La centralità delle sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente.

L'introduzione della scala antincendio e l'uso del cortile al plesso Vicinanza ha reso più sicura la vita scolastica degli alunni più piccoli e delle loro docenti. Tutti i plessi sono provvisti di rete wi-fi e di attrezzature informatiche di ultima generazione, con LIM e laboratori informatici, scientifici, linguistici e d'arte. L'Istituzione si è avvalsa dei finanziamenti europei del Progetto "Scuole belle", del FIS, del contributo volontario delle famiglie e di altri fondi MIUR su progetti di ambito nazionale.

Vincoli:

Data la loro strutturazione su più piani, gli edifici presentano ancora barriere interne. Non tutte le famiglie che hanno versato il contributo economico volontario.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è ubicato nella zona centrale della città. Le due sedi sono ubicate in una zona con un bacino di utenza di provenienza socio-culturale medio-alta, con una significativa presenza di alunni di cittadinanza non italiana. L'Istituto è frequentato in prevalenza da alunni del centro ma anche da altri provenienti da diverse zone della città. La maggioranza delle famiglie è attenta al percorso formativo e culturale dei propri figli per i quali si richiede una preparazione che fornisca contenuti e strumenti adeguati ad affrontare una carriera orientata al raggiungimento di obiettivi di studio alti.

Vincoli:

La presenza di una realtà socio economica non sempre omogenea, la presenza di alcune barriere architettoniche ancora presenti rappresentano un vincolo per poter offrire le stesse progettualità a tutta la comunità scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è molto popoloso, situato in prossimità di strutture sportive e ricreative dove anche gli enti associativi laici e religiosi, le associazioni sportive e i centri privati di studio hanno un ruolo



determinante nell'educazione.

Vincoli:

L'istituto è dislocato su più sedi e ciò rende meno agevole la comunicazione. L'investimento economico da parte dell'Ente Locale si rivela spesso non sufficiente a soddisfare tutte le esigenze organizzative dei tre ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I due edifici che ospitano i tre diversi ordini di scuola sono entrambi di antica costruzione. Le strutture, grazie ai finanziamenti europei (PON Asse II, A1, F3), sono state migliorate ed adeguate alle norme vigenti. La centralità delle sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente.

L'introduzione della scala antincendio e l'uso del cortile al plesso Vicinanza ha reso più sicura la vita scolastica degli alunni più piccoli e delle loro docenti. Tutti i plessi sono provvisti di rete wi-fi e di attrezzature informatiche di ultima generazione, con LIM e laboratori informatici, scientifici, linguistici e d'arte. L'Istituzione si è avvalsa dei finanziamenti europei del Progetto "Scuole belle", del FIS, del contributo volontario delle famiglie e di altri fondi MIUR su progetti di ambito nazionale.

Vincoli:

Data la loro strutturazione su più piani, gli edifici presentano ancora barriere interne. Non tutte le famiglie che hanno versato il contributo economico volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età del personale è mediamente alta con una presenza nell'Istituto di un'ampia parte del corpo docente da più di cinque anni. Il Dirigente Scolastico presta servizio in questo Istituto da ormai molti anni; la stabilità del personale e del Dirigente garantisce pertanto la possibilità di attuare una politica educativa con obiettivi a medio e lungo termine rispetto alle progettualità e alle innovazioni. Negli ultimi anni si è intensificata la formazione del personale per le competenze digitali e per la valutazione delle competenze.

Vincoli:

L'età mediamente alta, per alcuni, costituisce un freno all'uso delle strumentazioni multimediali e all'approccio alle nuove metodologie didattiche. La permanenza di una buona parte di docenti da lunghi anni nell'Istituto, se da un lato è garanzia di continuità negli intenti, dall'altro può causare stasi professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "VICINANZA" SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8A800L
Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE 153 SALERNO 84122 SALERNO
Telefono	089226493
Email	SAIC8A800L@istruzione.it
Pec	SAIC8A800L@pec.istruzione.it

Plessi

SALERNO - EDIFICIO VICINANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A801D
Indirizzo	CORSO V.EMANUELE,153 SALERNO 84122 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Vittorio Emanuele 153 - 84122 SALERNO SA

GIACINTO VICINANZA SA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A801P



Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE 153 SALERMO 84122 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Vittorio Emanuele 153 - 84122 SALERNO SA
Numero Classi	20
Totale Alunni	361

SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8A801N
Indirizzo	VIA FIERAVECCHIA, 22 SALERNO 84122 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Fieravecchia 22 - 84122 SALERNO SA
Numero Classi	14
Totale Alunni	306

Approfondimento



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L' Istituto Comprensivo "Salerno Vicinanza" è stato istituito nell'anno scolastico 2013 con la fusione della scuola dell'infanzia e primaria "Giacinto Vicinanza" e la scuola secondaria di 1° grado "Pirro". Le sedi si trovano nella zona centrale della città di Salerno: la scuola Giacinto Vicinanza è situata sul corso Vittorio Emanuele, fulcro della vita cittadina; la scuola "Pirro" in Via Fiera Vecchia alle spalle della Piazza XXIV Maggio, poco distante dal corso. Entrambi gli istituti sono tra le prime scuole edificate a Salerno, sono stati sempre frequentati da alunni provenienti dalle zone centrali della



città e fanno parte del patrimonio storico-culturale dei cittadini salernitani. In particolare la scuola "Giacinto Vicinanza" ha compiuto il 16 maggio 2014 i suoi primi 100 anni, celebrati con una cerimonia al Cinema Teatro Augusteo, durante la quale si sono alternate le testimonianze di alunni e operatori che l'hanno frequentata.

Questa scuola è sempre stata vicina ai cittadini salernitani: nel 1954 ha accolto fra le sue mura i numerosi senzatetto dell'alluvione, così come gli sfollati del terribile terremoto del 1980, fino a subire l'occupazione del 50% dei suoi spazi dalle sezioni del Tribunale. Negli anni ha sempre continuato ad avere un'utenza piuttosto numerosa e, con l'aggregazione della scuola media "Pirro", è diventata un istituto comprensivo (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) tra i più popolosi, per numero di alunni, della provincia di Salerno. Il contesto territoriale è ricco di attività commerciali e studi professionali. Intervengono a supporto della progettazione dell'offerta formativa le Forze dell'ordine, l'Asl, il Comune di Salerno, l'Università degli Studi di Salerno e del territorio nazionale, associazioni professionali, sportive, culturali e ricreative. Negli ultimi anni, i tre ordini di scuola si sono arricchiti di sussidi tecnologici, tra cui Lavagne Interattive Multimediali in tutte le classi. L'istituto comprensivo "Salerno Vicinanza" persegue la sua naturale e tradizionale propensione pedagogica e formativa sul territorio, con un'attenzione particolare verso le esigenze formative dei suoi allievi e i bisogni educativi speciali. L'attuale dirigenza scolastica e il corpo docente curano nei dettagli attività scolastiche ed extrascolastiche, promuovendo la cultura in tutte le sue varie forme, mettendola al servizio dei cittadini, nell'ottica di un efficace interscambio di idee, di progettualità, di condivisione di spazi e di nuove iniziative.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
	Aula motoria plesso Vicinanza	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	Pc e Smart Board nelle aule	52

Approfondimento

Di recente il plesso Vicinanza ha riottenuto i locali occupati dal settore civile del Tribunale di Salerno. Questo ha fornito l'opportunità di potenziare la propria offerta



formativa e di accogliere gli allievi in un ambiente ampio e stimolante, permettendo di ampliare i laboratori informatici e linguistici con nuove postazioni e creare un'aula motoria per la scuola primaria, due aule mensa e tre sezioni per la scuola dell'infanzia. Anche il plesso Pirro ha ottenuto nuove aule che erano prima del Tribunale di Sorveglianza, acquisendo così degli spazi fondamentali per l'allestimento di un'Aula Magna e di Laboratori d'Arte, Lingue, Musica e Scienze. Il cortile, attualmente in fase di allestimento e messa in sicurezza, ospiterà un orto didattico e attrezzature per l'attività motoria all'aperto.

A seguito della presentazione di una dettagliata progettualità, la scuola ha inoltre usufruito di un finanziamento per gli interventi di piccola manutenzione e decoro dell'edificio, il quale ha consentito di far ristrutturare la facciata esterna ed interna del plesso Vicinanza e adibire il suo cortile interno a Orto botanico donato dal Rotary Club e a spazio attrezzato ludico-motorio con giostrine per gli alunni più piccoli. Sono inoltre state abolite le barriere architettoniche, con l'inserimento di una rampa per disabili e un ascensore ai piani.

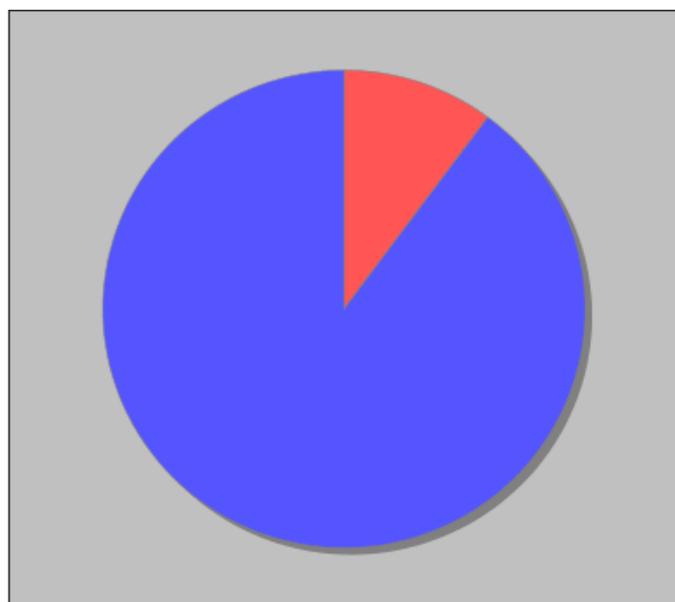


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	23

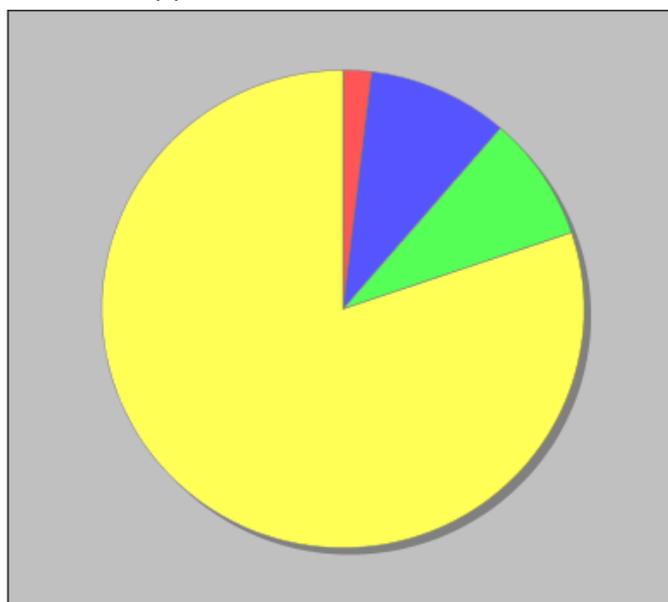
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 85

Approfondimento

Gli insegnanti sono quasi tutti con contratto a tempo indeterminato ed impiegati nell'istituto da diversi anni. La stabilità dei docenti è positiva, perché consente progettualità a medio e lungo termine ed offre maggiori garanzie in ordine ai risultati. La lunga esperienza della maggior parte dei docenti garantisce alla Scuola una consolidata tradizione didattica e un bagaglio di conoscenze ampie e diversificate. La specifica specializzazione dei docenti permette, inoltre, di progettare



percorsi di sperimentazione nel campo dello sport, della musica, delle lingue straniere, delle STEM, della realtà aumentata e dei più attuali temi di educazione civica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione della nostra istituzione scolastica, il presente piano è teso soprattutto a migliorare e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti e mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele.

Traguardi

Diminuire la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità attraverso la progettazione di percorsi sulle tematiche della sicurezza stradale, della sostenibilità ambientale, sul riciclo e sul rispetto delle regole.

Traguardi

Promuovere la conoscenza del vivere civile attraverso diverse iniziative e visite guidate, attività di ricerca e sperimentazione sul campo atte a rendere gli alunni consapevoli delle norme di comportamento da rispettare nella comunità sociale.

Priorità

Favorire occasioni di formazione del personale docente sui temi della valutazione formativa per competenze al fine di ottenere informazioni fruibili nei diversi percorsi scolastici sui processi cognitivi di apprendimento degli/delle alunni/e riducendo la variabilità degli esiti conseguiti con i giudizi descrittivi e con i voti.



Traguardi

Progettare occasioni di formazione continua del personale sui temi della valutazione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze soprattutto in lingua inglese e matematica notevolmente compromesse a causa della pandemia e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, in particolare, nella scuola primaria, tra le classi a tempo normale e le classi a tempo pieno.

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare i risultati delle classi parallele rendendole più omogenee tra loro. Adottare una didattica innovativa con l'utilizzo delle nuove tecnologie che permetta di organizzare percorsi laboratoriali efficaci con attività stimolanti, soprattutto nelle classi a tempo pieno.

Competenze chiave europee

Priorità

Partecipazione alle competizioni regionali e nazionali nelle discipline sportive e matematiche, favorendo la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali.

Traguardi

Favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza, migliorare le performance di apprendimento degli studenti, favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare i risultati a distanza degli studenti in uscita, attraverso la costruzione di un percorso solido e continuo in termini di contenuti e competenze.

Traguardi

Monitorare le valutazioni disciplinari e i livelli di competenza ottenuti anche nelle prove standardizzate nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità attraverso la progettazione di percorsi sulle tematiche della sicurezza stradale, della sostenibilità ambientale, sul riciclo e sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vivere civile attraverso diverse iniziative e visite guidate, attività di ricerca e sperimentazione sul campo atte a rendere gli alunni consapevoli delle norme di comportamento da rispettare nella comunità sociale.

Priorità

Favorire occasioni di formazione e di confronto del personale docente sui temi dell'utilizzo concreto delle tecnologie digitali, sull'inclusione e sulla valutazione formativa riducendo la variabilità degli esiti conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Progettare occasioni di formazione continua del personale sui temi dell'inclusione, delle nuove tecnologie digitali, della legalità e della valutazione formativa. Organizzare percorsi didattici condivisi soprattutto nelle classi di passaggio ad altro grado scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziare le competenze linguistiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali di ricerca scientifica favorendo la partecipazione di gruppi di alunni per classi parallele. Favorire attività di scambio culturale fra le classi dei diversi gradi scolastici coinvolgendo gli alunni in gare e concorsi.

Traguardo

Uniformare i risultati delle classi parallele della scuola primaria e secondaria di I grado rendendole più omogenee tra loro. Adottare una didattica innovativa con l'utilizzo delle nuove tecnologie che permetta di organizzare percorsi laboratoriali efficaci e stimolanti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Partecipazione alle competizioni regionali e nazionali nelle discipline sportive e matematiche, favorendo la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali.

Traguardo

Favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza, migliorare le performance di apprendimento degli studenti, favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento.

Priorità

Favorire una didattica con l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali e favorire la corretta diffusione delle informazioni.

Traguardo

Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili. Gli spazi scolastici, sono stati ridefiniti e riattrezzati con dotazioni digitali al fine di favorire l'alfabetizzazione digitale a



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

partire dai più piccoli. Sono state attrezzate aule didattiche digitali dedicate all'apprendimento collaborativo e prima alfabetizzazione informatica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Individuare l'innovazione per promuovere il miglioramento

Per la realizzazione delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV si interverrà all'interno dei vari processi organizzativi e didattici per mettere in atto un' efficace innovazione e sperimentazione didattica tesa al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, anche in riferimento alle prove standardizzate nazionali. Inoltre, le azioni saranno tese a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni quale criterio strategico- organizzativo generale, tenendo conto del quadro di riferimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018), nonché del profilo culturale dello studente atteso al termine del primo ciclo di istruzione. L'implementazione del curricolo verticale di istituto unitario e progressivo declinato in conoscenze, abilità e traguardi di competenza rimane il primo obiettivo di processo da perseguire, anche in risposta alle esigenze formative degli alunni che si confrontano con una società complessa e in continuo cambiamento. Ad esso è stato associato il curricolo di Ed. Civica che verrà implementato nella sezione di Educazione Digitale. Adottare forme di verifica e valutazione uniformi e univoche per classi ed ambiti disciplinari, funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento degli alunni, vuole garantire qualità dell'istruzione ma anche equità nei processi di apprendimento/insegnamento a garanzia del successo formativo di tutti. L'attenzione a tutte le aree disciplinari, ai percorsi di Inclusione per gli alunni in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze favorirà una rilevante ricaduta didattica sugli alunni migliorando le performance degli allievi, ma soprattutto sarà una risposta adeguata ed efficace alle istanze provenienti dalle ricerche sul campo. Inoltre la valorizzazione delle competenze del personale presente nel nostro istituto sarà implementata attraverso una partecipazione costante ai percorsi formativi programmati dal nostro istituto e vuole promuovere un clima e un apprendimento organizzativo utile alla crescita professionale di tutta la comunità educante.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Partecipazione alle competizioni regionali e nazionali nelle discipline sportive e matematiche, favorendo la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali.

Traguardo

Favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza, migliorare le performance di apprendimento degli studenti, favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento.

Priorità

Favorire una didattica con l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali e favorire la corretta diffusione delle informazioni.

Traguardo

Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili. Gli spazi scolastici, sono stati ridefiniti e riattrezzati con dotazioni digitali al fine di favorire l'alfabetizzazione digitale a partire dai più piccoli. Sono state attrezzate aule didattiche digitali dedicate all'apprendimento collaborativo e prima alfabetizzazione informatica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare un curricolo di istituto unitario e progressivo aderente alle esigenze del contesto e alle istanze formative degli alunni.

Uniformare il momento valutativo con criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari e anni di corso.

Definire prove strutturate per classi parallele, prove di verifica su compiti autentici e rubriche valutative per l'accertamento delle competenze.

Utilizzare griglie di osservazione del comportamento degli studenti per promuovere la legalità e lo sviluppo di una personalità responsabile.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare una didattica centrata sull'operatività degli alunni, anche attraverso l'utilizzo delle TIC, per favorire l'apprendimento collaborativo.

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.



Attività prevista nel percorso: Progetto regionale: CambiaMenti digitali

Descrizione dell'attività	Il progetto della regione Campania è rivolto all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, mira a promuovere e sostenere alcuni processi di innovazione della Scuola che abbiano come obiettivo: il rafforzare lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica; il promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica; il ricercare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento; l'incentivare la produzione, il reperimento, la condivisione di informazioni e contenuti e il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento;
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Saranno coinvolti tutti i docenti di educazione motoria e delle diverse discipline.
Risultati attesi	Finalità: Implementare percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali al servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Risultati attesi: 1. CITTADINANZA EUROPEA-Promuovere la cittadinanza



attiva; 2. GIORNALISTI FUORI CLASSE-Creazione di un giornalino scolastico digitale; 3. WEB RADIO MOBY DICK-Migliorare la qualità del public speaking; 4. TEATRO IN LINGUA INGLESE; 5. Migliorare la qualità del public speaking in lingua inglese; 6. SPORT COME SQUADRA-Favorire l'inclusività attraverso lo sport; 7. TREKKING ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO-Scoprire e valorizzare il patrimonio culturale

Attività prevista nel percorso: La Costituzione nei palazzi delle Istituzioni

Descrizione dell'attività

Il progetto si prefigge di promuovere e favorire nell'alunno il senso della legalità, della responsabilità e dell'appartenenza alla comunità non solo nazionale, ma mondiale attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali quali: Rinforzare negli alunni la motivazione ad apprendere Supportare la partecipazione sociale (interiorizzazione di regole di vita comunitaria) Favorire la partecipazione attiva e la cooperazione, nel gruppo classe e nel gruppo di lavoro Fornire occasioni di apprendimento cooperativo per imparare ad interagire con coetanei ed adulti Comprendere l'importanza della diffusione delle informazioni corrette attraverso l'utilizzo dei social Incontro con diversi soggetti istituzionali al fine di conoscere i risvolti legali della diffusione impropria di foto e video. Il progetto ha come finalità principale l'educazione alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità Civile sviluppando un'etica della responsabilità e ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La nostra scuola garantisce ad ogni suo alunno spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Staff per il miglioramento e Nucleo interno di valutazione , referente ed. civica e dispersione scolastica.
Risultati attesi	Inserimento positivo degli alunni nel gruppo classe e nei contesti sociali noti e non noti. Rispetto delle regole sociali; educare al rispetto della persona, del territorio, dell'ambiente; conoscenza dell'importanza della diffusione impropria di video e foto attraverso i social. Conoscenza dei risvolti legali legati al bullismo e cyberbullismo

● **Percorso n° 2: PROGETTO INTERDISCIPLINARE VERTICALE DIFENDIAMO LA NATURA... IO RICICLO E...TU?**

Questo percorso educativo deve far rendere comprensibili ai ragazzi come il problema dei rifiuti sia da loro vissuto, con'essi ne siano direttamente coinvolti, quali sono gli aspetti più significativi del problema e come occuparsene tutti insieme.

I singoli elementi per riuscire a rendere concreto questa "cultura ecologica" sono l'impegno e la collaborazione di tutta l'utenza della scuola: alunni, insegnanti, dirigente, collaboratori scolastici, genitori e tutti coloro che direttamente e indirettamente partecipano al progetto.

Questo progetto ha come scopo centrale un cambiamento a lungo termine della cultura ecologica, suddivisa in tre piani:



1. Il piano ecologico e pedagogico

Promovere un modo di pensare ecologico e sostenibile che si rifletta al di fuori della scuola.

2. Il piano sociale

Creare un clima scolastico positivo e di apprezzamento creando strutture di comunicazione che possono migliorare l'insieme di tutte le persone coinvolte nella scuola.

3. Il piano tecnico-comunicativo

Risparmio di risorse e provvedimenti a tutela della salute pubblica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità attraverso la progettazione di percorsi sulle tematiche della sicurezza stradale, della sostenibilità ambientale, sul riciclo e sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vivere civile attraverso diverse iniziative e visite guidate, attività di ricerca e sperimentazione sul campo atte a rendere gli alunni consapevoli delle norme di comportamento da rispettare nella comunità sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola si è arricchita di nuovi spazi attrezzati al fine di realizzare nuovi ambienti



di apprendimento cooperativo e trasversale. L'utilizzo degli spazi laboratoriali e di supporti multimediali sarà inoltre funzionale alla realizzazione delle attività del percorso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare una progettazione di attività didattiche sui temi del rispetto dell'ambiente particolarmente attente all'inclusione e all'integrazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Intensificare la progettualità relativa alla continuità interna

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere politiche formative che coinvolgano le famiglie e le associazioni del territorio e che contribuiscano al miglioramento dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: RICICLO, TRASFORMO,
RIUTILIZZO

Descrizione dell'attività

Il percorso educativo prende avvio da un'attività che permette di far esplicitare agli alunni come il problema dei rifiuti sia da loro vissuto, come essi ne siano direttamente coinvolti, quali siano gli aspetti significativi del problema e come sia agevole occuparsene insieme. Riflettiamo innanzitutto sul significato



della parola "rifiuti" e sull'idea che si ha di questo concetto. Partendo dal calcolo della propria impronta ecologica i ragazzi e le proprie famiglie prendono consapevolezza di come gesti abitudinari e scontati abbiano un impatto sull'ecosistema del nostro pianeta e imparano che il concetto di rifiuto e materiale inquinante non è legato solo ad oggetti solidi e ben visibili ma anche a materia invisibile (come ad esempio le emissioni di diossido di carbonio).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti di scienze scuola primaria e secondaria di I grado

Risultati attesi

Verificare il cambiamento e il diverso approccio nei confronti della sostenibilità ambientale, durante le attività e dei cambiamenti delle alunne e degli alunni sul piano comportamentale, relazionale e cognitivo al termine dell'attività, della capacità di effettuare la raccolta differenziata e della conoscenza delle materie prime e del loro riutilizzo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto poggia i suoi capisaldi sui principi dell'inclusione, dell'innovazione didattica e del potenziamento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Il curriculum verticale mira a rendere solidi i traguardi per lo sviluppo delle competenze all'uscita dei tre gradi d'istruzione, pertanto continuità e orientamento contribuiscono alla creazione di una globalità di intenti e di azioni. La didattica in aula si serve di momenti laboratoriali per stimolare gli alunni ad avere la giusta motivazione per conseguire il successo formativo atteso. Ai fini del miglioramento dell'Offerta formativa la scuola ha individuato le seguenti strategie didattiche innovative:

Curricolo, progettazione, valutazione: Progettare sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, utilizzo di strategie cognitive per:

- progettare percorsi di costruzione dell'autostima, valorizzare l'impegno, potenziare la motivazione, riconoscere i talenti e le attitudini di ciascuno, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

- potenziare l'inclusione scolastica, anche in chiave digitale, ai fini del successo formativo per tutti gli alunni;

Organizzare percorsi e attività di interazione con diverse realtà culturali attivando occasioni di scambio con realtà scolastiche di altri paesi in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale con la partecipazione al Programma ERASMUS+.

Ambienti di apprendimento

Le aule esistenti nella nostra struttura scolastica hanno permesso di progettare ambienti di apprendimento innovativi che saranno fruibili dall'intera comunità scolastica;

- la progettazione didattica si basa su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti: ambiente di psicomotricità con attrezzature specifiche per la scuola dell'infanzia; avvio alla digitalizzazione con laboratori informatici dai 3 ai 6 anni.

Continuità e orientamento



Per la definizione della strategia 4.0 le diverse metodologie didattiche saranno a confronto per le classi e le sezioni di passaggio al diverso grado scolastico; dal mese di novembre, settimanalmente saranno organizzate lezioni e laboratori interdisciplinari che coinvolgeranno docenti, studenti e famiglie nella conoscenza di metodologie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento.

Orientamento strategico e Organizzazione della scuola

Il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, sarà declinato principalmente per la formazione digitale di tutto il personale scolastico e, in particolare, sarà rivolto all'educazione, al rispetto e all'uso corretto delle nuove tecnologie da parte degli alunni e delle famiglie al fine di prevenire atti di cyberbullismo o altri episodi che possano segnare negativamente la vita dei più giovani.

Azioni di educazione civica digitale

Le finalità principali del Curricolo di Ed. Civica della sezione dedicata alla formazione digitale sono:

- sviluppare competenze relative all'adozione di strategie comportamentali positive e costruttive per un uso corretto delle tecnologie;
- educare alla diffusione delle informazioni attraverso la ricerca, raccolta, utilizzo e conservazione corretta delle informazioni.

Inclusione e Orientamento

- Implementare forme metodologiche di didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi);
- individuare e personalizzare le esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
- diffondere le idee di Legalità, di Rispetto e di Inclusione, quali motori della crescita personale e sociale.
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, scienze motorie, tecnologia), in modo da fornire a ciascun alunno/a la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzazione dell'attività di psicomotricità per la scuola dell'Infanzia e Primaria con partecipazione a progetti proposti da associazioni territoriali e ministeriali;

Conoscenza di nuove discipline sportive quali lo Scherma e la Pallamano per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Implementazione e promozione di aule 4.0 al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico per l'apprendimento delle discipline basato su strutturazione di percorsi educativi e formativi che utilizzano le nuove tecnologie digitali a servizio di una didattica multidisciplinare di tipo innovativo.

Organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale delle discipline scientifiche

e della lingua inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Realizzare una didattica centrata maggiormente sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare vere e proprie competenze attraverso le Cooperative learning, prove autentiche e studi di caso; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Realizzazione del progetto "Sport a Scuola" di potenziamento delle ore di avviamento alla pratica sportiva a scuola. Il progetto avrà l'obiettivo di stimolare e favorire l'avvicinamento



all'attività sportiva da parte dei ragazzi con bisogni educativi speciali, tramite la scuola, garantendo questa possibilità anche a coloro che, per questioni familiari e personali, non accedono ad attività sportive extra scolastiche.

2. Aula 4.0 per la scuola secondaria di I grado e per la scuola primaria per l'innovazione di nuovi percorsi e ambienti di apprendimento basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica multidisciplinare innovativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative dell'Istituto sono orientate al potenziamento di infrastrutture e competenze, in linea con quanto stabilito dal PNRR per la scuola.

I due grandi ambiti di investimento sulle infrastrutture sono l'edilizia scolastica (mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza degli edifici) e gli ambienti innovativi e gli strumenti per la didattica digitale.

Grazie all'allestimento di nuovi locali per le mense e alla riqualificazione di quelli esistenti si potrà così facilitare il tempo pieno, in risposta alle esigenze delle famiglie che ne fanno richiesta.

Le infrastrutture per lo sport dovranno essere dotate di tutte le attrezzature sportive moderne e innovative, inclusa, ove possibile, una componente ad alta tecnologia. È importante valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, per garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali per il pieno sviluppo del potenziale di ciascuno.

Accedere ai fondi del PNRR permetterà all'Istituto di garantire la sicurezza degli edifici e di assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani, nell'ottica della sostenibilità ambientale, della sicurezza sismica e dell'inclusione.

Sono in corso di trasformazione le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per il futuro accesso dei nostri alunni ad un mondo del lavoro che sarà nel segno della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. A tal proposito, sono estesi a tutti i gradi scolastici strumenti e metodologie innovative in linea con obiettivi e traguardi attesi dal PNRR.

Le risorse del PNRR serviranno inoltre a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di formazione del personale scolastico del nostro Istituto sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione tramite la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

Ulteriore obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche, per tutti gli ordini scolastici, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è coltivare un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale.

Con l'investimento del PNRR si punta a determinare l'incremento dell'offerta formativa del nostro Istituto. L'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa in forma laboratoriale durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, promuove la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia:

1. Sezione normale (25 h)
2. Sezione a tempo pieno (40 h)

Scuola primaria:

1. Sezione normale (25 h)
2. Sezione a tempo pieno (40 h)

Scuola secondaria di I grado:

- Tempo normale (30 h)

Possibilità di scelta, all'atto dell'iscrizione, tra le seguenti opzioni:

1. Seconda lingua straniera francese o spagnolo
2. Inglese potenziato
3. Classe 4.0 multimediale

Iniziative di ampliamento curricolare:

- Familiarizzazione informatica e Coding
- Alfabetizzazione alunni stranieri
- Conseguimento delle certificazioni EIPASS e Cambridge



- Campionati sportivi studenteschi
- Attività di promozione della tutela dell'ambiente e del riciclo
- La Costituzione nei palazzi delle Istituzioni
- Azioni di continuità e orientamento in uscita
- Pallamano e scherma
- Progetto nazionale Scuola attiva Kids
- Progetto Orto didattico in collaborazione con il Rotary Club
- Progetti PON



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALERNO - EDIFICIO VICINANZA	SAAA8A801D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIACINTO VICINANZA SA

SAEE8A801P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO"

SAMM8A801N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Progetti di Continuità e Orientamento (referenti Funzioni Strumentali scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado)

-continuità tra Infanzia e Primaria: incontri ed attività in peer tutoring tra le ultime classi dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria.

-continuità tra Primaria e Secondaria di I grado- attività nelle discipline di Italiano, Matematica e Scienze, Inglese tenute dai docenti delle classi terze in uscita alle classi quinte della scuola primaria (metodologie flipped classroom e cooperative learning) in gruppi di lavoro con alunni delle classi prime della sc. sec. di I grado (tutoring); partecipazione a

-orientamento con le scuole secondarie di II grado del territorio

-adesione al progetto "Orientalife" di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica

-Progetto di Ed. Civica "La Costituzione nei palazzi delle Istituzioni"

-Progetto interdisciplinare verticale: "Difendiamo la natura...io riciclo e tu?"

-Gare nazionali del Mediterraneo

-Coding e robotica

-Innovamenti digitali.

-Scuola Viva



-Erasmus+

Allegati:

PROGETTO LA COSTITUZIONEpdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "VICINANZA" SALERNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SALERNO - EDIFICIO VICINANZA
SAAA8A801D**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIACINTO VICINANZA SA SAEE8A801P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO"
SAMM8A801N**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore settimanali

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado ha implementato la propria offerta formativa con i seguenti indirizzi:

- Classe 4.0 Apple
- Inglese potenziato



- Corsi di strumento musicale in orario extracurricolare

che si vanno ad aggiungere ai preesistenti indirizzi con seconda lingua straniera a scelta tra francese e spagnolo.



Curricolo di Istituto

I.C. "VICINANZA" SALERNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è il documento attraverso il quale le Indicazioni ministeriali trovano concreta attuazione nel contesto scolastico in cui si opera, pertanto: dà attuazione alle finalità generali e al profilo dell'alunno individuato al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; tiene conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste per ciascun ordine di scuola; è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ; esplicita le scelte della comunità scolastica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Comprensione dei concetti della cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

L'alunno deve essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Comprensione del concetto di Stato, Regione, Città

L'alunno deve conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. L'alunno, consapevole del valore e delle regole della vita democratica, deve altresì rispettare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile

L'alunno è rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare

L'alunno deve essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Fondamentale è la comprensione del concetto di dato e di individuazione delle informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Deve saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenza della Costituzione

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi riguardano anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Rientrano in questo obiettivo i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giochi e attività didattiche di esplorazione dell'ambiente naturale e umano

Lo scopo delle attività è di maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali le insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SALERNO - EDIFICIO VICINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PREMESSA Il ritorno dell'educazione civica a scuola rappresenta una grande opportunità per tutti: bambine e bambini e ragazze e ragazzi saranno guidati alla conoscenza delle Istituzioni e delle leggi dello Stato, ma anche al riconoscimento del concetto di legalità, inteso come valore dell'individuo. L'obiettivo dell'insegnamento dell'educazione civica sarà quello di fornire alle studentesse e agli studenti quegli strumenti utili per conoscere i propri diritti e doveri, punto di partenza per la formazione di cittadine e cittadini, italiani ed europei, responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, e, nel contempo, di dotare le studentesse e gli studenti delle opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e contrasto del linguaggio dell'odio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRASVERSALITÀ Le tematiche della conoscenza della Costituzione italiana, dell'educazione alla coscienza e sviluppo sostenibili e della formazione alla cittadinanza digitale sono strettamente connesse e fanno dell'educazione civica una matrice valoriale volta a orientare e raccordare verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline. Essa è dunque trasversale alle discipline stesse e consta di n. 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Educazione civica scuola secondaria di I grado a.s.2021.22.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza



Dettaglio Curricolo plesso: GIACINTO VICINANZA SA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PREMESSA Il ritorno dell'educazione civica a scuola rappresenta una grande opportunità per tutti: bambine e bambini e ragazze e ragazzi saranno guidati alla conoscenza delle Istituzioni e delle leggi dello Stato, ma anche al riconoscimento del concetto di legalità, inteso come valore dell'individuo. L'obiettivo dell'insegnamento dell'educazione civica sarà quello di fornire alle studentesse e agli studenti quegli strumenti utili per conoscere i propri diritti e doveri, punto di partenza per la formazione di cittadine e cittadini, italiani ed europei, responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, e, nel contempo, di dotare le studentesse e gli



studenti delle opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e contrasto del linguaggio dell'odio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRASVERSALITÀ Le tematiche della conoscenza della Costituzione italiana, dell'educazione alla coscienza e sviluppo sostenibili e della formazione alla cittadinanza digitale sono strettamente connesse e fanno dell'educazione civica una matrice valoriale volta a orientare e raccordare verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline. Essa è dunque trasversale alle discipline stesse e consta di n. 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età,



riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprensione dei concetti della cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Declinata nei tre ordini di scuola.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprensione del concetto di Stato, Regione, Città

Scuola primaria e secondaria di I grado.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

Scuola primaria e secondaria di I grado.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza della Costituzione**

Scuola primaria e secondaria di I grado (VEDI CURRICOLO ALLEGATO)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Obiettivo per i tre ordini di scuola (VEDI CURRICOLO ALLEGATO)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Obiettivo atteso alla scuola primaria e secondaria di I grado (VEDI CURRICOLO ALLEGATO).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PREMESSA Il ritorno dell'educazione civica a scuola rappresenta una grande opportunità per tutti: bambine e bambini e ragazze e ragazzi saranno guidati alla conoscenza delle Istituzioni e delle leggi dello Stato, ma anche al riconoscimento del concetto di legalità, inteso come valore dell'individuo. L'obiettivo dell'insegnamento dell'educazione civica sarà quello di fornire alle studentesse e agli studenti quegli strumenti utili per conoscere i propri diritti e doveri, punto di partenza per la formazione di cittadine e cittadini, italiani ed europei, responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, e, nel contempo, di dotare le studentesse e gli studenti delle opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e contrasto del linguaggio dell'odio.

Allegato:

Educazione civica scuola secondaria di I grado a.s.2021.22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRASVERSALITÀ Le tematiche della conoscenza della Costituzione italiana, dell'educazione alla coscienza e sviluppo sostenibili e della formazione alla cittadinanza digitale sono strettamente connesse e fanno dell'educazione civica una matrice valoriale volta a orientare e raccordare verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline. Essa è dunque



trasversale alle discipline stesse e consta di n. 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Approfondimento

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo rappresenta il nucleo fondante del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, continuo e progressivo. In ottemperanza delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") e delle raccomandazioni del 22 maggio 2018 il Consiglio europeo. In particolare, il Curricolo verticale dell'Istituto nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curriculum si è arricchito del Curricolo di Ed. Civica integrato nella sezione del Curricolo digitale e di nuovi progetti legati alla Continuità e all'Orientamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "VICINANZA" SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Algoritmi

Utilizzo della robotica per l'acquisizione di competenze nella costruzione degli algoritmi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper costruire semplici algoritmi per indicare le tappe del percorso motorio realizzato da un robot per raggiungere il traguardo.

○ **Azione n° 2: TINKERING**

Acquisizione di metodologie di allestimento degli spazi per le attività di tinkering finalizzate alla stimolazione di processi metacognitivi, pensiero algoritmico e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutare la competenza chiave europea IMPARARE AD IMPARARE attraverso l'esperienza e l'utilizzo del metodo scientifico



○ Azione n° 3: TINKERING E... OLTRE

Acquisizione di metodologie di allestimento degli spazi per le attività di TINKERING finalizzate alla stimolazione di processi metacognitivi, pensiero algoritmico e computazionale. Risoluzione di problemi ingegneristici pratici. Le attività stimolano le abilità di cooperazione e di coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti, in un clima immersivo e stimolante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutare la partecipazione attiva e la comprensione dei concetti chiave.

Valutare la competenza chiave europea IMPARARE AD IMPARARE attraverso l'esperienza e l'utilizzo del metodo scientifico



Dettaglio plesso: GIACINTO VICINANZA SA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CambiaMenti Digitali- Coding e robotica**

Il corso, rivolto alle classi quinte, intende trasferire agli alunni le conoscenze di base della robotica e della programmazione informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: CambiaMenti Digitali- Modellazione e prototipazione**

Il corso, rivolto agli alunni delle classi quinte e delle classi prime della secondaria di I grado, intende fornire gli elementi basilari della pratica di modellazione e prototipazione di



modelli digitali tridimensionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CambiaMenti Digitali- Tinkering**

Il corso intende avvicinare gli alunni alle discipline STEM e ai principi dell'elettronica: a partire da oggetti di uso comune (es. pile elettriche, tappi, elastici, cannucce, led, fili metallici, glitter, cartoncini colorati) che vengono rivisti in un'inedita funzione d'uso, gli alunni progettano e costruiscono schede di gioco sul modello del Sapientino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: CambiaMenti Digitali- Realtà aumentata

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, fornisce gli strumenti per conoscere ed imparare ad utilizzare le funzionalità della realtà aumentata impiegata nella didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "VICINANZA" SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III

L'attività prevede il coinvolgimento degli allievi con l'ausilio di esperti e dei docenti contitolari. Attività laboratoriali con collegamenti e utilizzo di piattaforme online, svolgimento di test attitudinali che mirano a supportare gli alunni nella scelta del percorso formativo più adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Progetto Orientalife- La scuola orienta per la vita**

- "Giornalisti per un giorno, cambiamento climatico!" in collaborazione con l'Istat, 4 h online e 6 h di attività laboratoriale con la referente dell'Istituto;

- "Linea alla scuola" in collaborazione con la Fondazione Cultura e Innovazione, Canale 8, Il Mattino- 9 h con l'esperto esterno, 6 h di attività laboratoriale con la referente dell'Istituto e 6 h in trasmissione Mattina Live

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività previste in orario curricolare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto STEM-Familiarizzazione informatica e Coding

Destinatari: scuola I ciclo Obiettivi: sviluppare negli alunni la capacità di risolvere problemi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'azione progettuale si pone come intento : lo sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale. Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze logiche. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili) Robot didattici Set integrati e modulari programmabili con app Kit didattici per le discipline STEM Kit di sensori modulari Calcolatrici grafico-simboliche Invention kit : Tavoli per making e relativi accessori Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base

PRIORITA': Integrazione degli alunni stranieri **OBIETTIVI DI PROCESSO** Acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi) **ATTIVITA':** Spiegazioni individualizzate, esercitazioni **INVALSI**, interventi in cooperative learning **INDICATORI DI VERIFICA:** Verifiche periodiche prevalentemente orali **RISULTATI ATTESI:** Sviluppo del senso di responsabilità, consapevolezza e autonomia, arricchimento lessicale **DESTINATARI:** Alunni con scarso sviluppo delle abilità di base, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio, insuccesso scolastico (scuola secondaria di I grado) **TEMPI DI ATTUAZIONE:** Ore curricolari nel corso dell'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento della lingua inglese

PRIORITA': Potenziamento della lingua inglese **OBIETTIVI DI PROCESSO:** Consolidamento delle competenze per le prove INVALSI **ATTIVITA':** Attività di listening, reading, conversazioni guidate, consolidamento del lessico e delle funzioni comunicative **INDICATORI DI VERIFICA:** Valutazione delle prove di verifica prodotte **RISULTATI ATTESI:** Competenze specifiche **DESTINATARI:** Classi della scuola secondaria di I grado **TEMPI DI ATTUAZIONE:** Ore curricolari nel corso dell'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare la capacità comunicativa in Lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Campionati sportivi studenteschi

Gare sportive Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GO SMART- scuola dell'infanzia

Progetto di prima alfabetizzazione della lingua inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione dei fonemi linguistici della lingua anglofona al fine di acquisire una fluency durante tutto il percorso di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di attività alternativa alla Religione Cattolica

Diritti dei bambini e degli adolescenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Pallamano@scuola

Progetto attivato in orario curricolare in collaborazione con l'associazione PDO Handball Salerno 1985. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno (tecnico della PDO Handball Salerno 1985)

● Progetto nazionale Scuola attiva Kids

Destinatari: alunni della scuola primaria Tempi: due ore a settimana di educazione fisica in orario curricolare per le classi destinatarie dell'attività (terze e quarte primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tramite l'offerta motorio-sportiva supportata da una campagna di sensibilizzazione ed esplicata in attività realizzate a scuola in collaborazione con il Tutor sportivo scolastico, mediante l'utilizzo di un Kit didattico, la formazione dei docenti e la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni, "Scuola attiva Kids" intende promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Aula motoria

● La mia scuola promuove la scherma

Attività di scherma in collaborazione con l'Associazione Club Scherma Salerno Destinatari: classi I, II, III scuola primaria Tempi: orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento allo sport della scherma.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno (esperti dell'Ass. Club Scherma Salerno)

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto EDU GREEN Orto didattico

Destinatari: scuola primaria E SCUOLA SECONDARIA di I grado realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper progettare degli spazi di senso al fine di supportare le metodologie attive e inclusive, organizzare ambienti laboratoriali per la transizione ecologica. Riqualificare il cortile della scuola finalizzata alla comprensione esperienziale del mondo naturale e favorire una educazione ambientale significativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile interno plesso Vicinanza



● Staffetta di scrittura creativa BIMED

La Staffetta, composta da 10 "squadre" dello stesso grado di scuola, è una storia scritta a più mani. Gli allievi che devono scrivere un capitolo, per arrivare al risultato finale, devono confrontarsi, fare sintesi e arrivare, in 10 giorni, a un unico testo condiviso in coerenza con quanto è giunto da soggetti esterni: l'incipit dello scrittore – un professionista della scrittura e della narrazione – o il testo elaborato da un'altra classe. A partire dall'incipit di un autore, dieci classi di dieci scuole diverse che si trovano sia nel Nord che nel Sud del Paese, scrivono un capitolo fino ad arrivare a un libro di 10 capitoli. All'interno di ogni staffetta, quindi, una scuola scrive il primo capitolo della storia e passa il testimone alla seconda, che continua l'opera intrapresa col secondo capitolo, e così di seguito fino all'ultima scuola della staffetta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Apprendo in cortile- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Ambiente, cittadinanza e benessere psicofisico Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione del rispetto dell'habitat naturale, della padronanza motoria, rafforzamento



dell'autonomia. Adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile

● Musica... maestra

Le attività, destinate alla scuola dell'infanzia, si pongono l'obiettivo di far conoscere, sperimentare e giocare con la musica. Impostare un percorso didattico con i più piccoli, sia prevedendo l'ascolto della musica che l'interazione con essa (cantando o imparando a suonare uno strumento) comporta un sostanziale sviluppo delle proprie capacità creative. I bambini, nel loro mondo fatto di novità, scoperte e piccole avventure quotidiane sono alla continua ricerca di mezzi per esprimere stati d'animo ed emozioni e la musica si presta perfettamente allo scopo. La musica affina la sfera emotiva e avvicina i bambini ad una forma d'arte immersiva a 360°, aiuta a sviluppare il senso del ritmo, del linguaggio e della coordinazione, incentiva l'aggregazione tra alunni, favorendo la condivisione di un momento comune ed infine aiuta a rilassare le tensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità musicali e vocali, sviluppo di fantasia e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Psicomotricità: mente... in campo

Il corpo e il movimento; Il sé e l'altro Destinatari: alunni della scuola dell'Infanzia (5 anni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé nello spazio e nel tempo, utilizzo delle regole psicomotorie come strumento di convivenza civile, sana alimentazione per una crescita armonica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

L'acquisizione e il consolidamento delle competenze motorie concorrono allo sviluppo armonico del bambino, sostenendo la nascita di nuove competenze. La psicomotricità favorisce lo sviluppo del piccolo in un contesto che privilegia il piacere del gioco, dell'azione, del movimento e della relazione. L'intervento psicomotorio può essere quindi concepito come un "facilitatore" che supporta lo sviluppo del bambino, accompagnandolo nella costruzione della propria identità. Le attività svolte avranno come cardini l'unicità di ciascun bambino e il rispetto della sua individualità, tramite un approccio rivolto alla globalità dell'alunno e alla valorizzazione delle sue risorse. La mente e il corpo sono concepiti come un'unità indissolubile e l'obiettivo ultimo è quello di armonizzare lo sviluppo, consolidando le aree di maggior abilità e supportando le competenze deficitarie. Centrali saranno dunque il corpo, il movimento e il gioco spontaneo.

● Scuola Viva Campania

1. CITTADINANZA EUROPEA Promuovere la cittadinanza attiva 2. GIORNALISTI FUORI CLASSE Creazione di un giornalino scolastico digitale 3. WEB RADIO MOBY DICK Migliorare la qualità del public speaking 4. TEATRO IN LINGUA INGLESE 5. Migliorare la qualità del public speaking in lingua inglese 6. SPORT COME SQUADRA Favorire l'inclusività attraverso lo sport 7. TREKKING ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO Scoprire e valorizzare il patrimonio culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in oggetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Piano uscite didattiche 2024

Il piano delle uscite didattiche amplia l'offerta formativa della scuola e intende offrire alle allieve e agli allievi opportunità di apprendimento diverse rispetto all'ordinaria attività didattica. Una didattica innovativa incentrata sulla partecipazione attiva di ciascuno, rafforzi le competenze di base e sia da motore per l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Mediante le visite guidate e i viaggi di istruzione gli alunni hanno la possibilità di incrementare la conoscenza del territorio nei suoi aspetti di cultura e tradizioni popolari. Lo scopo è di implementare il senso di appartenenza al gruppo, le relazioni tra pari anche al di fuori della propria classe. Gli alunni si confrontano assumendosi ciascuno le proprie responsabilità e ciò accresce i livelli di autonomia di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Scuola secondaria di I grado:

-Teatro Verdi: "Cavalleria rusticana" classi terze;

-Teatro San Demetrio: "Odissea" classi prime;

-Teatro Augusteo "The Addams Family" classi seconde;

-Teatro Augusteo "El retablillo de Don Cristobal" classi seconde;

-Museo dello Sbarco Salerno classi terze;

-Terzo Tempo Village attività sportive per le classi seconde.

-Amalfi: duomo, museo della carta classi prime;

-Caserta: Reggia e visita della città classi seconde;

-Villaggio dello sport in Puglia classi terze;

-Salerno Sistemi, Depuratore viale De Luca classi terze;

Scuola primaria:

-Teatro Verdi "Cenerentola" classi terze;

-Teatro Augusteo "Notre Dame" classi prime, quarte e quinte;



-Terzo Tempo Village classi seconde;

-Museo Archeologico di Napoli e
Acquario Dohrn Classi quarte;

-Paestum Parco Archeologico classi
quinte;

-Fattoria didattica Le Parisienne classi
seconde e terze;

Scuola dell'infanzia

-Agriturismo "Barone Fortunato" e
Libreria "Guida"

● La Costituzione nei palazzi delle Istituzioni

La scuola con la sua organizzazione e i suoi diversi protagonisti quali gli alunni, gli insegnanti, le famiglie, è luogo di vita e di cultura, dove, con l'ausilio di metodologie appropriate, si favorisce e sostiene la maturazione e l'inserimento sociale di ciascun alunno. Tra i molteplici compiti affidati alla Scuola, educare alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità Civile è centrale e al tempo stesso trasversale, in quanto il senso di legalità sviluppa nei ragazzi un'etica della responsabilità e pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La nostra scuola garantisce ad ogni suo alunno spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La nostra azione educativa mira a valorizzare la condivisione e la promozione dei principi di legalità in quanto elementi imprescindibili per la formazione dei giovani, cittadini attivi di domani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Promuovere e favorire l'esperienza scolastica dell'alunno, contribuendo alla formazione integrale della persona. □ Favorire nell'alunno il senso della legalità, della responsabilità e dell'appartenenza alla comunità non solo nazionale, ma mondiale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

Approfondimento

Le finalità del progetto sono di seguito elencate:

- Rinforzare negli alunni la motivazione ad apprendere
- Supportare la partecipazione sociale (interiorizzazione di regole di vita comunitaria)
- Favorire la partecipazione attiva e la cooperazione, nel gruppo classe e nel gruppo di lavoro
- Fornire occasioni di apprendimento cooperativo per imparare ad interagire con coetanei ed adulti
- Favorire il raggiungimento delle competenze previste dalle indicazioni nazionali e promosse dalla progettazione della classe di appartenenza

● Giochi Matematici del Mediterraneo

Attività promossa dall'Accademia italiana per la promozione della matematica "Alfredo Guido"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto di continuità a.s. 2023/24

Il progetto intende realizzare un ponte d'intesa tra gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, al fine di facilitare il percorso degli alunni nell'ottica di una nuova dimensione di serenità e consapevolezza. I destinatari sono gli alunni di anni 5 della scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Le attività, svolte dal personale docente interno, saranno svolte nei mesi di novembre, dicembre e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Percezione di sentirsi parte di una comunità, significativo miglioramento della socializzazione e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Lezioni laboratoriali di Scrittura creativa, Musica, Scienze e Lingua Spagnola+attività sportive tenuti dai docenti della scuola sec. di I grado alle classi quinte della scuola primaria;

Attività ritmiche, canto corale, laboratorio di lettura animata e attività manipolative tenute nella sez. di 5 anni dalle docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

● Erasmus+

Il progetto prevede la mobilità professionale di dirigenti, docenti e ATA, nell'a.s. 2023/24, nella prospettiva del potenziamento delle competenze digitali, di comunicazione in lingua inglese CLIL e delle competenze legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I termine delle attività previste i docenti saranno in grado di: - utilizzare le competenze in lingua straniera per una comunicazione efficace all'interno dei progetti europei; - implementare l'uso della metodologia CLIL; - acquisire la padronanza di nuove metodologie e strategie didattiche che prevedano l'uso delle TIC per migliorare l'efficacia dell'insegnamento ed il successo formativo degli alunni, riducendo la dispersione scolastica; - migliorare la capacità di lavorare in team e di collaborare positivamente fra colleghi; - lavorare efficacemente con la comunità a livello internazionale; - accrescere la dimensione europea della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Io riciclo... e tu?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- ☐ Sensibilizzare gli alunni al problema dell'inquinamento ambientale.
- ☐ Stimolare il rispetto dell'ambiente.
- ☐ Comprendere l'importanza di una corretta gestione del territorio: rispetto, conservazione.
- ☐ Ampliare le conoscenze sul tema rifiuti(tipologie di rifiuti in funzione della loro



possibilità di riciclo/utilizzo, le diverse tipologie e i diversi metodi di raccolta differenziata; gli impianti di smaltimento finale dei rifiuti: la discarica e il termovalizzatore).

- Creare consapevolezza sul fatto che il problema "rifiuti" è un problema di tutti e tutti, anche singolarmente, possono contribuire a risolverlo.
- Stimolare comportamenti più corretti e consapevoli non solo nella pratica quotidiana della gestione dei rifiuti che ognuno produce (raccolta differenziata) ma anche con scelte più sostenibili rispetto al proprio stile di vita (riduzione dei rifiuti, consumo consapevole).
- Sensibilizzare gli alunni/studenti ad assumere comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente, attuando la raccolta differenziata a scuola e a casa.
- Raggiungere un buon grado di manualità nel lavorare la carta prodotta e nel creare oggetti nuovi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso educativo prende avvio da un'attività che permette di far esplicitare agli alunni come il problema dei rifiuti sia da loro vissuto, come essi ne siano direttamente coinvolti, quali siano gli aspetti significativi del problema e come sia agevole occuparsene insieme. Riflettiamo innanzitutto sul significato della parola "rifiuti" e sull'idea che si ha di questo concetto. Partendo dal calcolo della propria impronta ecologica i ragazzi e le proprie famiglie prendono consapevolezza di come gesti abitudinari e scontati abbiano un impatto sull'ecosistema del nostro pianeta e imparano che il concetto di rifiuto e materiale inquinante non è legato solo ad oggetti solidi e ben visibili ma anche a materia invisibile (come ad esempio le emissioni di diossido di carbonio). Gli allievi e le allieve sono tutti coinvolti nella settimana del Paper week

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Edugreen: laboratorio all'aperto di sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Realizzazione/riqualificare i cortili con orti didattici, in uno o più plessi della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
 - Priorità e Traguardi del RAV/PdM
 - Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
 - Piano di formazione del personale docente
 - Piano di formazione del personale ATA
- Sviluppare comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità attraverso la progettazione di percorsi sulle tematiche della sicurezza stradale, della sostenibilità ambientale, sul riciclo e sul rispetto delle regole.

Informazioni



Descrizione attività

Riqualificare i cortili della scuola attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO TRIENNALE
DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente: formazione e aggiornamento del personale docente
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all' utilizzo di testi digitali.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Formazione per l'uso di applicativi utili per l'inclusione.
- Mantenimento dello sportello tecnico permanente di assistenza.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD

Titolo attività: FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e



Ambito 1. Strumenti

Attività

degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: FESR REACT EU -
Ambienti didattici innovativi per la
scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: PNSD – Progetto STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);

Robot didattici;

Set integrati e modulari programmabili con app;



Ambito 1. Strumenti

Attività

Kit didattici per le discipline STEM;
Kit di sensori modulari;
Calcolatrici grafico-simboliche;
Invention kit : Tavoli per making e relativi accessori;
Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO
SPERIMENTALE "AULA 4.0"
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: sez. A scuola secondaria di I grado

Risultati attesi: potenziamento delle competenze digitali applicate alle conoscenze disciplinari e alle abilità apprese nell'intero triennio

Strumenti: I-Pad di proprietà degli studenti; Apple TV e Classroom per la gestione della Classroom



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SALERNO - EDIFICIO VICINANZA - SAAA8A801D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Allegato:

Griglia di osservazione e valutazione 4 anni giusta.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si fa riferimento alla programmazione didattica annuale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si adottano criteri condivisi finalizzati ad affermare l'unitarietà della scuola scuola che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione, in un unico percorso condiviso



Allegato:

Griglia di osservazione e valutazione 3 5 Anni.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "VICINANZA" SALERNO - SAIC8A800L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni sistematiche; griglie di valutazione degli alunni di anni cinque ai fini della continuità con la scuola primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazioni sistematiche sul campo; attività pratiche e laboratoriali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni sistematiche

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Verifiche per classi parallele

Allegato:

protocollo-VALUTAZIONE-PRIMARIA 2022-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rubriche di valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE-SECONDARIA-2022-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva Scuola secondaria di I grado

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e in ottemperanza dei criteri stabiliti dalla C.M. 1865 del 10/10/2019.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

6. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato in sede di scrutinio finale e il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva (e all'esame di stato) in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Considerati gli articoli appena citati, è fondamentale per i casi di dubbia ammissione, l'effettivo impegno dimostrato da parte dell'alunno, in considerazione del valore formativo del percorso scolastico ricordando che gli alunni sono all'interno della scuola dell'obbligo. Va inoltre sempre considerato il contesto familiare dell'alunno.

□ La famiglia deve sempre essere informata e coinvolta nel processo di recupero di eventuali lacune cognitive o motivazionali e nelle specifiche azioni e strategie intraprese dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

□ Di tutto il percorso di cui sopra deve essere prodotta idonea documentazione nel registro di classe e negli atti della scuola.

Per la scuola secondaria esiste l'obbligo di frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato in base al tempo scuola scelto: per la scelta di 30 ore è di 743 ore annue.

Le deroghe sono per le assenze documentate da certificato medico, per attività sportive agonistiche, per terapie.

□ Le situazioni degli alunni stranieri neo arrivati vanno considerate singolarmente, in primis in base al periodo di permanenza in Italia: l'insegnante deve dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie (elevata personalizzazione di contenuti e adeguamento delle prove di verifica). Un secondo elemento è l'impegno dimostrato. Se, nonostante tutto, l'alunno non ha raggiunto comunque la sufficienza, il Consiglio può rivedere le strategie adottate ed ammettere l'alunno alla classe successiva.

Il Collegio dei docenti dovrà adottare all'unanimità quanto sopra descritto, nell'ottica di criteri orientativi ai quali ogni Consiglio di classe si deve ispirare. I singoli Consigli di classe hanno comunque facoltà di decidere autonomamente, indicando le motivazioni delle varie scelte, calibrate sulle esigenze e pensate per il bene dei singoli alunni.



Allegato:

criteri-di-ammissione-non-ammissione-alla-classe-successiva-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato in sede di scrutinio finale viene valutato dal consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza. Esso può non ammettere l'alunna/o all'esame di stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline o per superato numero di assenze ingiustificate.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SA VICINANZA SM "ALBERTO PIRRO" - SAMM8A801N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prove di verifica è disciplinata dal documento elaborato dalla Commissione valutazione e approvato dal Collegio docenti.

Allegato:

Valutazione Pirro 2023.24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti in classe.

Allegato:

Educazione civica scuola secondaria di I grado a.s.2021.22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è disciplinata dal documento elaborato dalla Commissione valutazione e approvato dal Collegio docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disciplinata dal documento elaborato dalla Commissione valutazione e approvato dal Collegio docenti

Allegato:

criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono stati disciplinati in ottemperanza dei criteri previsti dal MIUR n. 1865 del 10/10/2017.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIACINTO VICINANZA SA - SAEE8A801P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prove comuni per classi parallele è disciplinata dal documento elaborato dalla Commissione valutazione e approvato dagli OO.CC

Allegato:

VALUTAZIONE_PRIMARIA-2020-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si fa riferimento ai traguardi di competenza esplicitati nella programmazione didattica annuale

Allegato:

Programmazione EDUCAZIONECIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è sempre prevista salvo eccezionali motivazioni debitamente documentate dal consiglio di classe

Valutazione in DAD e DDI

Ad integrazione dei protocolli già in vigore, in DAD e DDI viene introdotto il regolamento emanato in data 4/11/2020 con prot. n.6170 e pubblicato sul sito dell'Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE_IN_Didattica_Digitale_Integrata.pdf

Valutazione dell'attività motoria delle classi quinte

Protocollo di valutazione dell'attività motoria svolta nelle classi quinte ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.

Allegato:

Rubrica di valutazione Motoria Quinta primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Progetto didattico

Il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n. 104/92. Nella nostra realtà scolastica, l'inclusione degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione, predisponendo piani di attività e progetti specifici. La legge 104/92 stabilisce che per ogni alunno diversamente abile debba essere istituito un Gruppo di lavoro per l'handicap (GLH) – formato dai genitori, dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dall'operatore dell'ASL e dal Dirigente Scolastico – che, tenendo conto della Diagnosi Funzionale, definisca il Profilo Dinamico Funzionale da cui poi dovrà scaturire il Progetto Educativo Individualizzato. All'interno dei consigli di classe vengono, quindi, individuati gli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva e il docente di sostegno e gli insegnanti di classe pianificano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che può seguire un percorso semplificato o alternativo rispetto alla classe, svincolato dai programmi ministeriali, sempre attento però allo sviluppo integrale dell'alunno; fine dell'intervento educativo – didattico è la massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l'integrazione nel gruppo classe.

PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI :

Profilo educativo

- Inclusione nella comunità scolastica, globale socializzazione primaria o di gruppo, orientamento dell'allievo alla comprensione di una vita positiva e attiva.

Profilo sociale

- Acquisizione di norme comportamentali
- Partecipazione positiva alla crescita della comunità in cui vive l'alunno



Profilo culturale

- Sollecitazione di interessi culturali
- Stimolazione all'autonomia

ALUNNI CON DSA:

Gli alunni con DSA hanno un diverso modo di imparare; essi richiedono un programma didattico adeguato alle loro caratteristiche, pertanto vengono introdotti alcuni accorgimenti nella didattica per offrire loro la possibilità di apprendere e sviluppare le proprie potenzialità. LA PROGRAMMAZIONE DEL PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO) ELABORATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE PREDISPONE:

A) Strategie metodologiche e didattiche

B) Misure dispensative

C) Strumenti compensativi

D) Criteri e modalità di verifica e valutazione. (Per la normativa di riferimento consultare il sito www.dislessia.it, nella sezione Normativa. Inoltre, all'interno del sito del MIUR, è stata dedicata una pagina web ai DSA, all'indirizzo <http://www.istruzione.it/web/istruzione/dsa>.)

ALUNNI STRANIERI:

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire la diffusione dei valori della tolleranza e della solidarietà per sviluppare la "capacità di convivenza costruttiva". I valori che la scuola persegue sono, l'accettazione ed il rispetto del diverso e del riconoscimento dell'identità culturale di ciascuno che, attraverso il dialogo, la comprensione e la collaborazione, diventano un comune arricchimento. Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si pone l'obiettivo di:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nel bambino la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nelle discipline cenni riguardanti il paese di provenienza al fine di evidenziarne i valori peculiari;



- attingere dal patrimonio linguistico e artistico del Paese per valorizzarne le radici culturali.

L'inserimento degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica. Presso la nostra istituzione scolastica sono attivi progetti per alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione attraverso lo svolgimento di progetti finanziati e la progettazione di specifiche attività, la rilevazione sistemica di BES/DSA e i protocolli di accoglienza. I gruppi GLI e GLO sono convocati periodicamente. L'Istituzione può contare su un gruppo di insegnanti che si è formato sui Disturbi Specifici d'Apprendimento e sull'Autismo. Un altro gruppo di insegnanti è formato sulla didattica inclusiva di alunni BES e sull'utilizzo della LIM e di supporti multimediali, soprattutto nella fase di DAD e in classe per favorire l'inclusione. Per l'inserimento di alunni stranieri è stato predisposto un progetto di alfabetizzazione ed accoglienza. Inoltre, sono stati approntati protocolli per le seguenti tematiche: adozioni, autismo, stranieri, dsa, tutti rinvenibili nel PAI.

Punti di debolezza:

Si auspica una sempre maggior sinergia con gli Enti locali, le famiglie e le associazioni. Si prevede di incrementare la partecipazione degli stakeholders alle azioni di monitoraggio degli esiti e alla loro verifica. Al fine di contrastare l'abbandono scolastico, si rende necessario lo stringente monitoraggio della frequenza di alcuni alunni stranieri, i quali risultano iscritti presso il nostro Istituto ma di fatto rientrano nei paesi di origine senza fornire comunicazione ufficiale. La scuola richiede tutti i contatti e invita le famiglie a dare tempestiva comunicazione alla scuola del trasferimento degli alunni/e ad altra scuola in modo formale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Cfr. legge 104/92; DPR del 24 febbraio 1994; Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 modificato con Il D.Lgs 96/2019

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

famiglie, docenti, specialisti ASL, terapisti della riabilitazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Apertura dello sportello d'ascolto psicologico DSA-BES e incontri periodici per condivisione PEI e PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di ascolto

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Percorso di inserimento attivo per alunni con BES

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono inerenti agli obiettivi previsti nel PEI e PDP ove previsto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

IL Piano dell'inclusione proposto fonda la sua identità nel concetto di "CONTINUITA"; tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa, a tale scopo vengono tempestivamente individuati e comunicati i casi in ingresso in collaborazione con i docenti della scuola di provenienza e realizzati progetti di continuità anche per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e per vivere con meno ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.



Approfondimento

Attraverso il Piano dell'Inclusione si individuano le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica. Il Piano non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Valutate le "particolarità" dei singoli alunni e i loro bisogni educativi speciali, il Dirigente provvede al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno, per gli alunni con diagnosi di disabilità. Verrà effettuato un passaggio di informazioni tra i docenti dei tre ordini di scuola anche attraverso gli incontri del GLI durante i quali:

-si prenderà visione della scheda degli alunni, dei Piani Educativi Individualizzati, dei Piani Didattici Personalizzati e delle relazioni dei docenti sull'individuazione dei BES e sulle strategie educative e didattiche adottate per l'inclusione.

-Si programmeranno momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali (gruppi di lavoro, Dirigente, Coordinatori) sul percorso evolutivo degli alunni con bisogni educativi speciali.

1. "Sport di squadra" dell'associazione AICS e "Scuola Attiva Kids" del Ministero dell'Istruzione, con implementazione di attività sportive/valori dello sport.

2. Progetto inclusione "Diamoci una mano":

§ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

§ Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e personalizzati

3. Progetto sperimentale "INCLUSI"



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative:

Collaboratori del DS- 2

Ins. Lucia Ablondi (primo collaboratore)

Prof. Giuseppe Biangardo (secondo collaboratore)

Staff del DS (collaboratori, responsabili di plesso, funzioni strumentali)- 10

Funzioni strumentali- 5

AREA 1 Gestione del Piano dell'offerta formativa

prof.ssa Liliana Talamo

AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti

ins. Patrizia Elena Coda

AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti Continuità e Orientamento

prof.ssa Stefania Marinelli

AREA 4 Rapporti con Enti esterni e territorio

ins. Francesca Fiore

AREA 5 Accoglienza e Inclusione

ins. Celeste Benvenuto

Responsabili di plesso:

Responsabile scuola dell'Infanzia: ins. Maria Rita Fasolino



Responsabile scuola Primaria: ins. Silvana Genovese

Responsabile scuola Secondaria di I grado: Prof.ssa Monica Satriano

Responsabili di laboratorio:

Coordinamento e controllo degli strumenti in dotazione dei laboratori di informatica dei due plessi scolastici.

Supporto durante le prove nazionali INVALSI; orario di utilizzo per le classi.

Responsabile laboratorio informatica plesso Vicinanza: ins. Giuseppina Pucciarelli

Responsabile laboratorio informatica plesso Pirro: prof. Giuseppe Biangardo

Team digitale:

Il team supporterà l'animatore digitale ins. Patrizia Elena Coda e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nei rispettivi gradi scolastici con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare, sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, utilizzo di piattaforme per la DDI nei plessi di servizio.

Inoltre, i docenti coinvolti nel team digitale e responsabili del registro elettronico per i vari ordini di scuola garantiscono un supporto ai colleghi e agli alunni e rispettive famiglie.

Membri del Team digitale: Ester Ariani, Concita Cantarella, Anna Liguori

Responsabili del Registro elettronico: Anna Liguori (infanzia), Ester Ariani (primaria), Concita Cantarella (secondaria di I grado)

Coordinatori dell'educazione civica:

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative, Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;

- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;
- Progettazione di attività specifiche e di formazione;
- Attività di prevenzione per alunno;
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;
- Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referenti per l'Educazione civica dell'Istituto: Celeste Benvenuto (infanzia e primaria), Liliana Talamo (secondaria di I grado)



Responsabile Sito Web:

Organizza il sito web dell'Istituzione scolastica.

Predisporre i questionari dell'autoanalisi di istituto delle diverse componenti per la diffusione on line

Responsabile: Patrizia Elena Coda

Referenti

Educazione civica: docenti Celeste Benvenuto (scuola primaria), Liliana Talamo (secondaria I grado)

Bullismo e cyberbullismo: docente Antonella Cavallone



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Dott. ssa Lucia Ablondi: primo Collaboratore con funzioni Vicarie dell'Istituto Comprensivo. Esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, malattia o impedimento; delega alla firma, su espresso incarico del DS, all'autorizzazione al rilascio di documenti o atti di qualsiasi natura richiesti all'utenza o da altri che ne abbiano interesse specifico fondato su dettati di Legge. Prof. Giuseppe Biangardo: collaboratore Scuola Secondaria di I grado Esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare coordinamento organizzativo e conferimento supplenze temporanee personale docente; cura le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno del plesso scuola secondaria di I grado Pirro	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, Funzioni strumentali e Referenti.	10



Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del Piano dell'offerta formativa prof.ssa Liliana Talamo AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti ins. Patrizia Elena Coda AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti Continuità e Orientamento prof.ssa Stefania Marinelli e ins. Concetta Odierna AREA 4 Rapporti con Enti esterni e territorio ins. Francesca Fiore e prof.ssa Monica Satriano AREA 5 Accoglienza e Inclusione ins. Celeste Benvenuto	5
Capodipartimento	Coordinatori dei Dipartimenti della scuola secondaria di I grado: Emiliana La Salvia- dip. di Lettere e Religione Antonella Cavallone- dip. di Matematica e Tecnologia Rosamaria Guarino- dip. di Lingue straniere Maria Luigia Canzolino- dip. di Arte, Musica, Scienze motorie e Sostegno	4
Responsabile di plesso	Responsabile scuola dell'Infanzia: Ins. Maria Rita Fasolino Responsabile scuola Primaria: Ins. Silvana Genovese Responsabile scuola Secondaria di I grado: Prof.ssa Monica Satriano	3
Responsabile di laboratorio	Coordinamento e controllo degli strumenti in dotazione dei laboratori di informatica dei due plessi scolastici. Supporto durante le prove nazionali INVALSI; orario di utilizzo per le classi. Responsabile laboratorio informatica plesso Vicinanza: ins. Giuseppina Pucciarelli Responsabile laboratorio informatica plesso Pirro: prof.ssa Antonella Cavallone	2
Animatore digitale	Patrizia Elena Coda- responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Promozione di piani di formazione sulla didattica laboratoriale e sulle	1



	<p>“metodologie attive”</p>	
Team digitale	<p>Il team supporterà l'animatore digitale ins. Patrizia Elena Coda e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nei rispettivi gradi scolastici con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare, sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, utilizzo di piattaforme per la DDI nei plessi di servizio. Inoltre, i docenti coinvolti nel team digitale e responsabili del registro elettronico per i vari ordini di scuola garantiscono un supporto ai colleghi e agli alunni e rispettive famiglie. Membri del Team digitale: Ester Ariani, Antonella Cavallone, Anna Liguori, Monica Satriano, Liliana Talamo Responsabili del Registro elettronico: Anna Liguori (infanzia), Ester Ariani (primaria), Concita Cantarella (secondaria di I grado)</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Attività motoria e di coordinamento nelle classi 4[^] e 5[^]</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative, Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;• Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;• Progettazione di attività specifiche e di formazione;• Attività di prevenzione per alunno;• Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;• Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Referente per l'Educazione civica dell'Istituto: Celeste Benvenuto	1



Docente orientatore	Supporto agli/alle alunni/e e alle famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.	1
Referente sito Web	Organizza il sito web dell'Istituzione scolastica. Predisporre i questionari dell'autoanalisi di istituto delle diverse componenti per la diffusione on line Responsabile: Patrizia Elena Coda	1
Referenti	Referenti Educazione civica: Celeste Benvenuto Bullismo e cyberbullismo: Celeste Benvenuto Dispersione scolastica: Celeste Benvenuto Adotta un monumento: Susanna Cennamo (primaria), Francesca Di Dato e Pasqualina Bamonte (secondaria)	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Pietro Mazzotta sovrintende ai servizi generali amministrativo, contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo, contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvicinanza.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito con l'Istituto di Istruzione superiore statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale docente neoimpresso in ruolo.

Denominazione della rete: Progetto regionale "CambiaMenti Digitali"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

In qualità di scuola capofila saranno coinvolti docenti di educazione motoria, alunni classi quarte e quinte scuola Primaria con la supervisione di un esperto esterno.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per il miglioramento

In ottemperanza della L. 107/2015 la Formazione del personale docente è obbligatoria, permanente e strutturale ed è rivolta a tutto il personale della scuola. Il Piano di formazione considera le priorità nazionali della formazione dei docenti 2019 – 2022, individuate nel PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI emanato dal MIUR in data 3 ottobre 2016. Pertanto Il Piano di Formazione dell'Istituto si articolerà intorno a tematiche riconducibili alle seguenti macro-aree: Competenze di sistema: autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento Didattica innovativa disciplinare con l'uso delle potenzialità delle nuove tecnologie Didattica inclusiva Didattica per competenze e innovazione metodologica personale docente e ata Competenze di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile e intercultura Lingue straniere competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Perfezionamento metodologico-didattico clil Competenze per una scuola inclusiva : valutazione alunni : formale, informale, non formale e valutazione bes Formazione per l'utilizzo del registro elettronico della scuola dell'infanzia personale docente e ATA. I docenti saranno inoltre impegnati: - nella formazione obbligatoria sulla Sicurezza (D.L. 81/08) -nei corsi di formazione per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio e per il Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piano di formazione triennio 2022-25

Macroaree di riferimento: - autonomia didattica e organizzativa - valutazione e miglioramento - didattica per competenze - cittadinanza attiva - scuola inclusiva - ambienti digitali per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dei tre gradi scolastici
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione di Educazione Civica Formazione di II Livello- ambito SA 23 presso la scuola capofila IISS "Santa Caterina da Siena-Amendola"



1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docente referente dell'Educazione Civica e docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione in piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola capofila e polo di formazione ambito SA 23

Titolo attività di formazione: Apple Teacher

Apple Teacher è un programma gratuito di formazione professionale che sostiene e valorizza i docenti che utilizzano i prodotti Apple per la didattica. Gli insegnanti hanno la possibilità di sviluppare competenze su iPad e Mac che potranno mettere in pratica nelle attività con gli studenti della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della classe 4.0 e docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione in presenza e online con docenti Apple
Formazione di Scuola/Rete	Corso erogato da Apple



Titolo attività di formazione: CambiaMenti digitali

Formazione su competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto sperimentale "Inclusi". Gioco di auto-formazione per Inclusione

Formazione per il personale docente di sostegno e docenti di classe degli alunni con disabilità ed educatori (6 h).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Programma Erasmus +

Attività laboratoriali e didattiche con metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per il miglioramento

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola